

## ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

**Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.**

### ENTE

1) *Ente proponente il progetto (\*)*

ACLI - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani

1.1) *Eventuali enti attuatori*

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente (\*)*

NZ00045

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (\*)*

NAZIONALE

1^

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto(\*)*

*Sì alla condivisione, no allo spreco*  
Cultura del recupero e supporto delle persone in povertà alimentare

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (\*)*

Settore: E - Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Area di intervento: 20 - Educazione alimentare

6) Durata del progetto (\*)

	8 mesi
	9 mesi
	10 mesi
	11 mesi
X	12 mesi

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (\*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (\*)

*Omissis*

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto(\*)

*Omissis*

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (\*)

*Omissis*

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

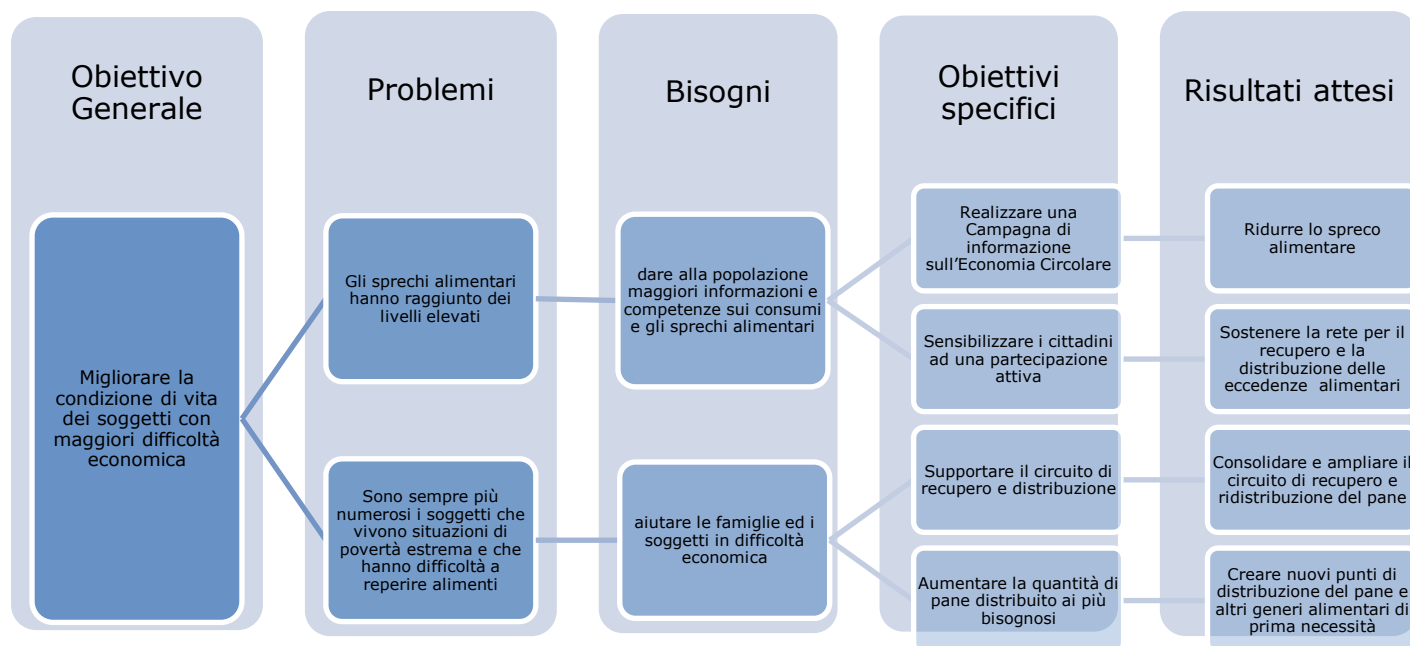
*Omissis*

8) Obiettivi del progetto

Il contesto territoriale oggetto delle attività progettuali mostra due bisogni tra loro complementari legati principalmente alla **necessità di aiutare le famiglie ed i soggetti in difficoltà economica** e all'importanza di **dare alla popolazione maggiori informazioni e competenze sui consumi e gli sprechi alimentari**

Per dare risposta ai bisogni rinvenuti dall'analisi del contesto, il progetto si propone come obiettivo generale quello di **Migliorare la condizione di vita dei soggetti con maggiori difficoltà economica, aiutandoli nel reperimento degli alimenti basilari come il pane o altri prodotti.**

Tale obiettivo, come illustrato nel quadro logico che segue, si suddivide a sua volta in 4 distinti obiettivi specifici, tutti legati ad una "educazione" della popolazione contro gli sprechi alimentari e al sostenimento dei soggetti più bisognosi:



La tabella che segue riporta la connessione tra i problemi rilevati, gli obiettivi specifici del progetto, la situazione di partenza e i risultati attesi.

Problemi rilevati	Obiettivi	Indicatori di risultato	Situazione di partenza Ex ante	Risultati attesi Ex post
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli sprechi alimentari hanno raggiunto dei livelli elevati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare una Campagna di informazione sull'Economia Circolare</li> <li>• Sensibilizzare i cittadini ad una partecipazione attiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. Incontri di sensibilizzazione realizzati durante l'anno</li> <li>• N. Persone presenti agli incontri di sensibilizzazione</li> <li>• N. opuscoli informativi distribuiti</li> <li>• N. sponsor coinvolti</li> <li>• N. nuovi volontari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza generale di una cultura della sobrietà e del recupero in campo alimentare, gran parte dei cittadini italiani, ed in particolare i giovani, non sono informati sul fenomeno dello spreco.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ridotto lo spreco alimentare</li> <li>• Alimentata la rete per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono sempre più numerosi i soggetti che vivono situazioni di povertà estrema e che hanno difficoltà a reperire alimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supportare il circuito di recupero e distribuzione</li> <li>• Aumentare la quantità di pane distribuito ai più bisognosi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. di corner solidali attivati</li> <li>• Ore settimanali di apertura dei corner</li> <li>• N. di persone supportate</li> <li>• N. di persone che beneficiano del pane</li> <li>• Kg di pane recuperato</li> <li>• Kg di pane distribuito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente sostegno alle persone in situazione di grave deprivazione materiale: il mutamento degli standard di vita di un numero rilevante di persone, a seguito di impoverimenti causati nella maggioranza dei casi dalla perdita del lavoro, ha, talvolta, inciso persino sull'alimentazione delle persone.</li> <li>• È necessaria una rete di supporto alimentare diffusa e realizzata attraverso soggetti "di fiducia" in grado di superare il muro di vergogna che separa i nuovi poveri dalle reti di aiuto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidato e ampliato il circuito di recupero e redistribuzione del pane</li> <li>• Creati nuovi punti di distribuzione del pane e altri generi alimentari di prima necessità</li> </ul>

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*Omissis*

9.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(\*)*

*Omissis*

### *9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(\*)*

I 6 volontari in Servizio Civile coinvolti nel progetto realizzeranno le attività così come definite nel Cronogramma potranno essere coinvolti sia in prima persona nelle attività che affiancati ai professionisti e agli esperti individuati per lo svolgimento del compito corrispondente.

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i **volontari** nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali.

Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari **eventualmente** potranno **saltuariamente** svolgere una parte del **servizio** presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

#### **Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:**

##### *1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile*

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

##### *dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari*

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

##### *dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari*

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui:

- si condividerà la mission progettuale;
- si discuterà sulle modalità di attuazione;
- si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- si analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **Compiti dei volontari in servizio civile:**

Una volta chiariti gli obiettivi del progetto e le funzioni/ruoli che si dovranno svolgere si

costituirà formalmente il gruppo di lavoro che risulterà composto dai volontari e dagli operatori incaricati di seguire il progetto nell'esercizio delle loro diverse funzioni e competenze. Il gruppo di progetto avrà il compito di pianificare, progettare e svolgere le attività, definire i compiti, assegnare turni di volontariato, valutare i risultati, garantire tutte quelle condizioni necessarie per il corretto svolgimento del progetto.

Attività	Compito dei volontari
A.1 Progettazione e programmazione degli eventi	Supporto per la progettazione e programmazione degli incontri informativi sull'economia dello spreco; Supporto nella definizione dei contenuti degli incontri, nella presa di contatto con i relatori, nella calendarizzazione degli stessi
A.2 Realizzazione degli eventi	Supporto per la fase di promozione e informazione; Supporto per la creazione di materiale informativo e gestione pagina web/social/sito internet; Supporto per la fase organizzativa; Accoglienza pubblico
B.1 Individuazione degli "Ambasciatori"	Supporto per la fase di promozione e informazione; Supporto nell'attività di reclutamento dei nuovi volontari; Supporto nell'attivazione della rete di volontariato;
B.2 Definizione e stipula dell'Accordo di cooperazione	Supporto durante gli incontri preparativi degli accordi; Accoglienza
C.1 Censimento dei potenziali partner	Supporto per la realizzazione di uno screening preliminare relativo ai soggetti potenzialmente interessati a entrare nella rete di recupero/distribuzione del pane; Attività di ricerca e analisi contesto di riferimento; Supporto per la definizione di schede informative/schede rilevazione dati/info utili Accoglienza
C.2 Definizione della proposta di Accordo Quadro	Supporto durante gli incontri preparativi degli accordi Accoglienza
C.3 Attivazione del Network	Supporto durante gli incontri propedeutici alla creazione del network e agli incontri periodici con la rete. Accoglienza
D.1 Corner solidali	Supporto per la predisposizione, all'allestimento ed alla manutenzione dei corner solidali informativi garantendo la presenza del materiale necessario allo svolgimento delle attività; Supporto per la fase di promozione e informazione; Supporto per la creazione di materiale informativo e gestione pagina web/social/sito internet;
D.2 formazione volontari	Formazione degli altri volontari individuati nell'attività B1.
D.3 Gestione dei corner solidali	Supporto per la predisposizione, all'allestimento ed alla manutenzione dei corner solidali informativi garantendo la presenza del materiale necessario allo svolgimento delle attività; Accoglienza pubblico e attività di front office;
D.4 Verifica della condizione socio-economica degli utenti	Supporto per verificare le reali condizioni economiche degli utenti; Supporto per la predisposizione di schede finalizzate alla raccolta ed elaborazione dati rilevati.
D.5 Organizzazione logistica per il recupero del pane di	Supporto per l'organizzazione delle attività di recupero e distribuzione del pane Supporto per contatto con i soggetti aderenti

resa	
D.6 Recupero del pane di resa e rifornimento dei corner solidali	Supporto per la raccolta del pane presso i forni; Supporto per la distribuzione del pane, anche a domicilio.
D.7 Distribuzione delle eccedenze di panificazione	Supporto per la raccolta del pane presso i forni e i panifici
D.8 Servizio di distribuzione domiciliare	Supporto per la distribuzione del pane, anche a domicilio.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi** per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

*9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (\*)*

*Omissis*

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)

6

11) Numero posti con vitto e alloggio

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio

6

13) Numero posti con solo vitto

0

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*)

25

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*)

5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:



- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.

### CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(\*):

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

*Omissis*

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (\*)*

Nessuno

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)*

Si rimanda al sistema accreditato verificato dall'UNSC

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (\*)*

*Omissis*

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)*

*Omissis*

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

Nessuno

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

*Omissis*

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

*Omissis*

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)*

*Omissis*

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Non previsti

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Non previsti

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari verrà rilasciato un **ATTESTATO SPECIFICO** che fa riferimento alle attività peculiari del progetto.

Con la partecipazione alla realizzazione del progetto i volontari acquisiranno le seguenti competenze chiave di cittadinanza previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE):

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

30) *Sede di realizzazione (\*)*

*Omissis*

31) *Modalità di attuazione (\*)*

*Omissis*

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(\*)*

*Omissis*

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)*

*Omissis*

34) *Contenuti della formazione (\*)*

*Omissis*

35) *Durata (\*)*

*Omissis*

## **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

36) *Sede di realizzazione (\*)*

*Omissis*

37) *Modalità di attuazione (\*)*

*Omissis*

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (\*)*

*Omissis*

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (\*)*

*Omissis*

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)*

*Omissis*

41) *Contenuti della formazione (\*)*

In aggiunta alla formazione generale si prevede una sessione di formazione specifica che permetterà al volontario di acquisire le conoscenze, le capacità e le abilità necessarie per poter essere parte attiva del progetto e protagonista delle azioni in esso previste. La formazione specifica consentirà al volontario da un lato di entrare nel vivo delle attività da svolgere e, dall'altro, di avere competenze spendibili alla fine dell'anno di servizio civile sia nel mondo del lavoro che nella sfera personale. La formazione specifica prevista considerata *on the project*, è volta a supportare e accompagnare i volontari nella fase di inserimento in un nuovo ambito lavorativo, attraverso attività didattiche in affiancamento con un formatore esperto e/o con il monitoraggio di un mentore esterno (OLP e RLEA).

### **I modulo**

*Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"*

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti**

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

**Durata: 8 ore**

### **II modulo**

*Titolo: "Tecniche di comunicazione"*

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti**

Il modulo descrive le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone, alcuni aspetti della comunicazione interpersonale, l'importanza rivestita dalla leadership all'interno di un

gruppo di lavoro. Inoltre saranno delineati le principali caratteristiche della comunicazione interpersonale, gli elementi che costituiscono la comunicazione, il tema del linguaggio verbale e del linguaggio non verbale.

**Durata: 8 ore**

### **III modulo**

Titolo: "Il lavoro di *equipe*"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti**

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

**Durata: 8 ore**

### **IV modulo**

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 39 ed esperti**

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

**Durata: 6 ore**

### **V modulo**

Titolo: "Nuove forme di economia solidale: strumenti per limitare lo spreco"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti**

Il modulo vuole fornire gli elementi necessari affinché i volontari possano fornire un contributo attivo nell'organizzazione del ciclo di incontri sul funzionamento dell'economia dello spreco. L'obiettivo è far conoscere una cultura alternativa a quella del consumismo, e di presentare diverse esperienze esistenti a Roma ed in Italia di economia solidale: GAS, il Commercio Equo e Solidale, il Turismo responsabile, la rete RES, Last Minute Market, ecc. Questa fase formativa sarà particolarmente importante in quanto i volontari avranno l'opportunità di essere inseriti consapevolmente all'interno di vere e proprie azioni di cittadinanza attiva, aderendo al progetto con entusiasmo e coscienza.

**Durata: 8 ore**

### **VI modulo**

Titolo: "Organizzazione di eventi"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti**

Il modulo tratterà la progettazione di un evento, in particolare: l'individuazione dell'idea, studio di fattibilità, progettazione e definizione delle azioni organizzative; l'individuazione di budget e risorse; il fundraising; la promozione la gestione; la valutazione e l'analisi dei risultati.

**Durata: 8 ore**

### **VII modulo**

Titolo: "Costruire una relazione con persone imparando ad ascoltare"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti**

Il modulo mira a fornire conoscenze di base sulla gestione della comunicazione e della relazione con le persone. Il modulo riveste una particolare importanza per la realizzazione del progetto, ovvero l'educazione all'ascolto nelle relazioni di aiuto. Si partirà dalla definizione di cosa significa ascoltare per poi passare alla valutazione delle proprie modalità di comunicazione per arrivare infine all'educazione al dialogo e all'ascolto, ponendo particolare attenzione al concetto di empatia e alle modalità non verbali di comunicazione.

L'obiettivo è quello di facilitare l'approccio alle relazioni con la persona, acquisendo conoscenze strumenti e tecniche specifiche, in grado di valorizzare l'intervento di sostegno previsto nell'azione 4.

**Durata: 12 ore**

#### **VIII modulo**

**Titolo : "Attività di di registrazione dei bisogni dell'utenza"**

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti**

Il modulo è finalizzato a fornire indicazioni necessarie per l'utilizzo e somministrazione delle schede di registrazione bisogni. Verranno pertanto integrate le conoscenze già fornite in merito alla comunicazione in particolare con indicazioni sulla comunicazione verbale e non verbale, l'accoglienza e l'ascolto dell'utenza, tecniche di ascolto attivo e passivo finalizzate alla individuazione e registrazione dei bisogni dell'utenza.

**Durata: 4 ore**

#### **IX modulo**

**Titolo: "Recupero e distribuzione del pane"**

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti**

Il modulo ha l'obiettivo di fornire ai volontari gli strumenti affinché possano procedere al recupero e alla distribuzione delle eccedenze alimentari. In particolare verrà fornite le seguenti conoscenze:

- 1) Ricevere la proposta di consegna da parte di aziende o produttori convenzionati
- 2) Gestire i dati relativi alla tipologia ed al quantitativo di prodotto
- 3) Organizzare, modalità e tempi per il trasporto delle merci
- 4) Pianificare la ripartizione dei prodotti
- 5) Gestione di tutta la documentazione necessaria per il ricevimento e la distribuzione
- 6) Come si compila al termine dell'attività un riepilogo dettagliato
- 7) Aggiornare l'archivio dati interno per la massima trasparenza e tracciabilità.

**Durata: 10 ore**

42) *Durata (\*)*

72 ore. Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° giorno dalla data di avvio del progetto.
--

#### **ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (\*)*

*Omissis*

10/01/2019

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

dott. Mauro Perotti  
